

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0006628 del 17/09/2018
08-1 (Uscita)



ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it e-Mail certificata

ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.gov.it codice ufficio : UFZQU tel 081 5041130



REGOLAMENTO USO E CONCESSIONE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPrensIVO "R. CALDERISI" DI VILLA DI BRIANO APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 154 DEL 14/09/2018

Al personale docente
Al Dsga
Al personale Ata
Ai genitori Agli alunni
All'albo on line
Al sito web

**“Regolamento di Istituto per l'uso e la concessione delle palestre scolastiche ”
A.S. 2018/2019”**

PREMESSA

Il presente Regolamento ha la finalità di regolamentare l'uso della palestra da parte degli alunni di questo istituto e di estendere, ove possibile, e a domanda, presentata contestualmente all'ente proprietario (Comune) e al soggetto gestore (Istituto scolastico), la fruizione dell'impianto da parte di soggetti terzi presenti sul territorio (istituzioni, associazioni/federazioni/enti e agenzie formative...).

Art. 1 – Uso della palestra da parte dell'utenza scolastica

L'uso delle palestre è riservato agli alunni dell'I.C. “R. CALDERISI” di Villa di Briano (Ce) per lo svolgimento delle attività di educazione fisica, avviamento alla pratica sportiva, attività didattiche programmate dagli organi collegiali destinate agli alunni dell'istituto e altre azioni previste nel curriculum d'Istituto, informate agli obiettivi formativi sanciti dalla Legge 107/2015 comma 7 *“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.*

Art.1 bis

L'uso della palestra è consentito anche per l'effettuazione di tornei interscolastici promossi dal Consiglio d'Istituto e per tornei che comportino la partecipazione di altre componenti scolastiche.

Art.1 ter

Per qualsiasi attività svolta dagli alunni in palestra deve essere assicurata la presenza di almeno un insegnante di educazione fisica, che vigilerà con scrupolosità ed attenzione, tenuto conto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

Art.1 quater

Si regolamentano i seguenti aspetti, con riferimento al personale scolastico ed agli alunni:

- si accede alla palestra rispettando le ordinarie norme igieniche e di sicurezza che le varie attività prevedono e che vengono illustrate dall'insegnante;
- si accede alla palestra rispettando i turni disposti con circolare interna.
- le attrezzature della palestra vanno utilizzate solo dopo l'autorizzazione e nelle modalità indicate dal docente di educazione fisica;- dopo l'utilizzo, gli attrezzi sportivi (compresi i materassini e le porte della *pallamano*, da maneggiare con cura) vanno riposti nel locale adibito a ripostiglio, che deve essere sempre lasciato in ordine;

- devono essere segnalati in presidenza eventuali danni, causati dall'usura, al fine di consentire eventuali riparazioni e sostituzioni;
- è in ogni caso vietato l'uso improprio degli attrezzi, anche se leggeri o attività motorie e di qualunque genere non regolamentate;
- in caso di pioggia, prima di accedere in palestra, è bene asciugare le scarpe, al fine di evitare il rischio di cadute e scivolamenti;
- il personale addetto alle pulizie curerà, con regolarità, la salubrità e la nettezza degli ambienti;
- i docenti sono tenuti a disciplinare l'attività degli alunni in palestra, evitando che essa possa esporli a rischi di infortunio, proponendo esercizi proporzionati alla comune capacità fisica, abilità e destrezza, attuando interventi educativi idonei a moderare la normale irruenza degli alunni nei giochi ludici e/o organizzati, a valutare che gli attrezzi presenti non costituiscano pericolo, a garantire la necessaria vigilanza negli spostamenti aula/corridoi/scale/palestra ed in caso di emergenze/accadimenti di vario tipo.
- è importante ricordare agli alunni che la prevenzione degli infortuni si ottiene con la **CONCENTRAZIONE**, ovvero prestando la massima attenzione durante le attività da svolgere, con la **CONSAPEVOLEZZA** di dover tutelare la salute, propria ed altrui, in ogni momento, con il senso di **RESPONSABILITÀ**, anche rispetto alle possibili conseguenze delle proprie azioni.

Art. 2. - Uso e concessione della palestra ad esterni convenzionati

La palestra scolastica può essere concessa a soggetti terzi presenti sul territorio quali istituzioni scolastiche, associazioni sportive affiliate a federazioni o enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, nonché ad associazioni culturali, rispondenti ai requisiti richiesti dal Regolamento Comunale vigente per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, le cui norme si richiamano ad integrazione.

Art.2 bis

Le attività promosse dai soggetti di cui all'art. 5, a seguito di stipula di apposita convenzione con l'ente proprietario, avallata dalla direzione scolastica, in qualità di soggetto gestore, devono essere coerenti con la funzione educativa e di promozione sociale, formativa e civile dell'I.C. **Le attività devono essere compatibili con le caratteristiche strutturali dell'impianto e devono aver luogo al di fuori delle attività curricolari ed extracurricolari destinate all'utenza scolastica e previste dal POF.**

Art.2 ter

L'uso e concessione della palestra, ad esterni convenzionati, è subordinata all'accettazione, da parte dei concessionari, dei seguenti principi, adempimenti ed obblighi:

- Richiesta formale e dettagliata da parte del richiedente al Comune di Villa di Briano e p.c. all'Istituzione scolastica, nelle forme e entro i termini previsti dal Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali;
- Rispondenza del concessionario ai requisiti previsti dal Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali e rispetto delle norme ivi contenute;
- Esatta indicazione:

della sede legale del richiedente con indicazione completa di indirizzo, codice fiscale e/o della partita IVA;

dei destinatari, delle finalità (non a scopo di lucro), del programma delle attività per le quali l'uso dell'impianto è richiesto;

delle ore nei quali l'attività deve essere svolta, nei giorni resi disponibili dalla scuola, della data di inizio e termine dell'attività e del numero massimo di persone che

avranno accesso all'impianto, fermo restando il rigoroso rispetto delle norme infortunistiche e in materia di sicurezza;

di eventuali attività offerte anche agli alunni dell'istituto (a titolo gratuito);

del dirigente/responsabile, munito di idoneo documento, attestante l'appartenenza all'ente/associazione richiedente, che dovrà assicurare la presenza durante l'uso della palestra per le attività previste;

-Presentazione:

di polizza assicurativa per danni agli impianti, strutture ed attrezzi, a se stessi e a terzi, da documentare nella richiesta d'uso preliminarmente alla concessione;

di formale liberatoria della scuola da eventuali responsabilità civili, penali, amministrative e patrimoniali connesse all'uso della palestra e da responsabilità derivanti da infortuni di qualsiasi genere, che possano derivare ai responsabili, organizzatori, atleti, partecipanti, accompagnatori e ad interessati e terzi di ogni tipologia;

assunzione e totale presa in carico, per l'arco temporale di utilizzo, di ogni adempimento, procedura e responsabilità, come previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da parte del concessionario, quale legale rappresentante dell'Associazione/Federazione/Ente, con rilascio dichiarazione scritta, al Dirigente Scolastico, di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto di propria competenza; dichiarazione di utilizzo dell'impianto annesso alla scuola esclusivamente per gli scopi indicati nell'autorizzazione e di non concessione a terzi, per alcun motivo, dell'uso dello stesso impianto e delle attrezzature annesse;

- Esonero della scuola:

dal pagamento di spese per le utenze, per la pulizia accurata dei locali per ognuna delle giornate date in concessione, per la rimozione di eventuali attrezzature, per il personale con compiti di custodia (apertura e chiusura della palestra e degli accessi), di vigilanza e di pulizia durante l'arco dell'attività per la quale si richiede l'autorizzazione all'uso; presa in carico formale di tale spese da parte del concessionario (o del Comune, se previsto) e dell'individuazione del personale addetto alla custodia, pulizia, vigilanza;

-Revoca della convenzione e dell'autorizzazione all'uso della palestra scolastica, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il concessionario e con effetto immediato:

qualora, anche prima della scadenza del termine indicato nell'atto di concessione, si verifichi l'indisponibilità dell'impianto per cause di forza maggiore, per effetto di opere di manutenzione o modifica degli impianti, per particolari condizioni climatiche ed ambientali, per un uso degli impianti che costituisca grave pregiudizio alla struttura e alla scuola; per motivi di pubblico interesse, per casi eccezionali e/o imprevedibili, per necessità particolari della scuola;

nel caso in cui si ravvisi il mancato rispetto degli orari stabiliti, del numero delle persone presenti, della pulizia dei locali concessi, della salvaguardia della struttura in uso e degli attrezzi e materiali ivi contenuti;

nell'evenienza in cui accedano all'impianto persone estranee, che non partecipano all'attività prevista, o che la palestra sia utilizzata per scopi difformi a quelli indicati; per l'uso di spazi interni ed esterni della scuola o di attrezzature che non siano state previsti all'atto della concessione;

per inadeguato rispetto delle norme sulla sicurezza e in materia infortunistica; per mancata presentazione della documentazione relativa agli obblighi assicurativi prima dell'avvio dell'attività;

Infine, si regolamenta che:

- La scuola non assume la veste di depositario o di custode dei beni mobili che il concessionario introduce, dietro autorizzazione, nella palestra della scuola;
- Il concessionario deve rilasciare la palestra e le relative pertinenze nello stato di fatto esistente al momento della consegna. E' tassativamente vietato l'utilizzo dei locali e di attrezzature secondo modalità che non siano previste all'atto della concessione. Il concessionario che rinunci all'utilizzo deve darne immediata comunicazione all'Ente proprietario e al Dirigente Scolastico.
- L'autorizzazione a qualsiasi attività nella palestra scolastica per lo svolgimento di attività sportive o di rilevanza socio-culturale deve porsi in armonia con la programmazione delle attività delineate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto;
- La pubblicità delle iniziative e attività svolte richiede l'autorizzazione.

Art. 3 - Pubblicità del Regolamento

Al presente Regolamento deve essere assicurata ampia pubblicità, con affissione all'Albo di Istituto, al sito web.

Art. 4 - Rinvio alle norme generali

- Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia urbanistico-edilizia, di sicurezza ed infortunistica, al Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, alle leggi vigenti in materia.

Art. 5 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore per l'anno scolastico in corso fino a modifica dello stesso.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emelde Melucci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art 3 comma 2 del D.L. n° 39/1993